

ECONOMIA CRIMINALE

TRA CRISI E USURA, AZIENDE E FAMIGLIE

IL VERTICE CON MANTOVANO

Stabilito un calendario di incontri tra il sottosegretario all'Interno e i rappresentanti delle categorie produttive

La Camera di Commercio raccoglie l'Sos delle imprese

Ambrosi: «Sviluppo possibile solo con la legalità». Si lavora a uno sportello antiusura

ROBERTO CALPISTA

«Prima un incontro operativo con il sottosegretario dell'Interno, Alfredo Mantovano, nel nome di «uno sviluppo economico che non possa fare a meno di camminare di pari passo con la legalità e la sicurezza». Poi l'attività per mettere a posto i tasselli per raggiungere questi obiettivi. La nuova giunta della Camera di Commercio di Bari, ci sta lavorando da tempo. E non è un caso la partecipazione, ieri in serata, del presidente Alessandro Ambrosi, all'assemblea della fondazione San Nicola e Santi Medici - fondo di solidarietà antiusura, nel corso della quale - come scriviamo a parte, ndr - il presidente, mons. Alberto D'Urso, ha illustrato l'attività dell'anno appena trascorso».

Proprio in quest'ottica alla Camera di Commercio si lavora ad un progetto per uno sportello antiusura dedicato al mondo imprenditoriale. Un'attenzione particolare dopo l'escalation di denunce negli ultimi 10 mesi del 2010, si parla del 70% in più rispetto al 2009. L'usura è una piaga, insomma, che non accenna a risanarsi. Spiega Ambrosi: «È stata una delle priorità che ci siamo dati al momento del nostro insediamento. La stesso sottosegretario Mantovano ci ha chiesto notizie in pro-

posito».

Una collaborazione attiva con D'Urso? «Noi siamo molto vicini alla fondazione, ne parleremo. Vedremo cosa si può fare». Del resto tra i punti all'ordine del giorno su cui la fondazione San Nicola e Santi Medici, ha posto l'accento, c'è proprio quello che riguarda «un rinnovato rapporto con la Camera di Commercio di Bari e con i Cofidi, per un lavoro in rete, più incisivo nella lotta all'usura che si manifesta, afferma D'Urso, sempre più legata alla criminalità organizzata, in espansione a causa della crisi economica in corso, della perdita e della mancanza di opportunità di lavoro e del ricorso all'azzardo».

Di certo c'è l'avvio di una nuova stagione di dialogo fra l'ente camerale ed il ministero dell'Interno per monitorare, frenare o limitare quanto più possibile i reati che riguardano la vita di impresa e che minacciano la libera iniziativa imprenditoriale. Opereremo anche per creare pre-condizioni «inibitorie di prassi illegali». Ha aggiunto Ambrosi poco dopo l'incontro con Mantovano (cui erano presenti il vicepresidente della Camera di Commercio, Erasmo Antro, e i componenti di giunta Benny Campobasso e Giuseppe Riccardi).

«Da oggi - ha detto il presidente della Camera di Com-

IL VERTICE

Il sottosegretario Alfredo Mantovano e il presidente Alessandro Ambrosi all'incontro che si è svolto alla Camera di Commercio



mercio - si avvia una nuova stagione di dialogo fra la casa delle imprese ed il ministero dell'Interno. Al sottosegretario Mantovano abbiamo illustrato, con riguardo ai diversi settori economici, i fattori di maggiore criticità sul versante sicurezza-legalità, cui far fronte con iniziative mirate. Si è parlato anche di pre-condizioni di sviluppo ed abbiamo raccolto la massima disponi-

bilità del suo Ministero che si tradurrà in un agenda di incontri mirati alla sua presenza, qui a Bari nel nostro ente, con i rappresentanti dei singoli comparti».

E in proposito si comincia già dai prossimi giorni, quando il sottosegretario sarà alla Camera di Commercio per incontrare i rappresentanti del mondo imprenditoriale agrico-

lo. Una «chiamata» cui hanno risposto Cofiretti, Copagri, Cia e Confagricoltura. Sarà un incontro operativo per conoscere dagli addetti ai lavori le necessità del mondo agricolo, ma anche per fare il punto sulle situazioni emergenziali che ne possono impedire lo sviluppo.

I temi sono quindi più di uno: «Rafforzamento delle istituzioni antiusura ed antirackett; sicurezza delle attività

economiche; rapporti con le banche in relazione all'accesso al credito; fondi nazionali antiusura con riguardo alla ripartizione territoriale; coinvolgimento diretto delle associazioni di categoria nella ricollocazione sul mercato delle imprese confiscate alla mafia - aggiunge il presidente Ambrosi - sono state e saranno al centro dell'attenzione istituzionale».

IL PROGETTO ANTRO: «MOLTE DESTINATE A SCOMPARIRE, CON ASPETTI DRAMMATICI PER I LIVELLI OCCUPAZIONALI»

Dai giovani imprenditori una speranza

Camera del Merogario 22/07/11